

Una "Tarantella Resistente" per conservare le tradizioni

La manifestazione promossa da Kollettivo Onda Rossa, "Mammalucco onlus" e "Aspromonte Liberamente"

Attilio Sergio
CINQUEFRONDI

"Tarantella Resistente": il 25 aprile a Cinquefrondi, giornata-evento, a carattere regionale, delle nuove resistenze: culturali, tradizionali, ambientali. La manifestazione - che avrà inizio alle ore 10 per concludersi a tarda sera - è stata presentata ieri pomeriggio, nel corso di una conferenza stampa svoltasi nella medioteca comunale.

L'organizzazione è curata dai giovani del Kollettivo Onda Rossa che festeggiano il decimo anno di vita, in collaborazione con l'associazione "Mammalucco onlus" di Taurianova e l'associazione "Aspromonte Liberamente" di Reggio Calabria.

In conferenza stampa, Alberto Conia del "Kollettivo Onda Rossa", ha affermato che l'evento si propone di valorizzare le tradizioni locali e di parlare della resistenza, della lotta di liberazione dal fascismo. «Tarantella Resistente - ha detto Conia - vuole far resistere le nostre tradizioni organizzando momenti di socializzazione, grazie ad associazioni del territorio che sentono la necessità di cooperare, dando sfogo alla creatività».

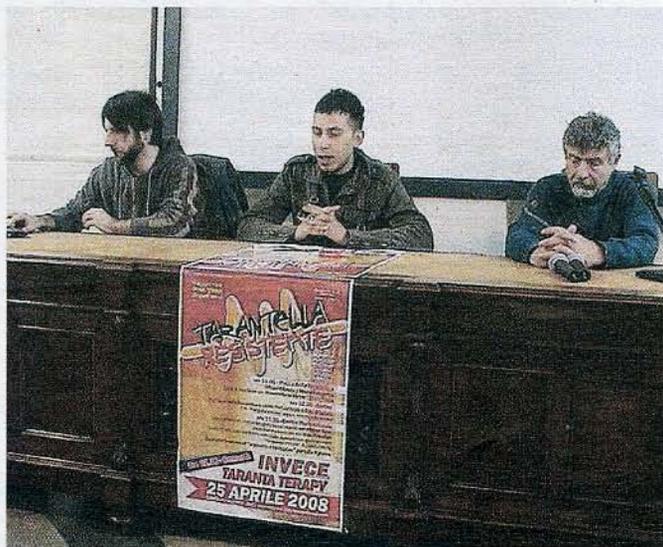
Filippo Andreacchio, presidente dell'associazione "Mammalucco" che pone al centro della propria attività la socialità e la condivisione, nel sottolineare che «è fondamentale sporcarsi le mani insieme», ha evidenziato che "Tarantella Resistente" «non è un semplice evento, in quanto rappresenta la voglia di socializzare e di interagire di centri vicini per resistere, in mille modi, ai cambiamenti notevoli in atto,

vivendo il tempo nella socialità, con energia e passione, dimostrando la voglia di cambiare le cose, resistendo».

Carmelo Pinto di "Aspromonte Liberamente", associazione che si batte per il recupero della memoria storica, per la difesa dell'ambiente, e che chiede di riconvertire l'ex base Nato di Monte Nardello in Aspromonte in un laboratorio di studio per i giovani, ha sottolineato che occorre resistere ad una cultura che punta ad offuscare la memoria di una terra che ha dato i natali a numerosi partigiani.

"Tarantella Resistente" si aprirà domani alle ore 10 in piazza della Repubblica, dove sarà allestita una mostra fotografica, con l'esibizione di Massimiliano Muoio, che proporrà alcuni canti della resistenza. Alle 12,30 partirà il corteo che, a ritmo di taranta, raggiungerà il centro polifunzionale dove è in programma la "mangiata sociale" con prodotti tipici locali. Alle ore 16,30 al centro polifunzionale, video proiezioni, mostre fotografiche e incontri con artigiani, chiacchierata musicale con Nino Forestieri. Inoltre, saranno allestiti stand con i prodotti della cooperativa sociale "Valle del Marro - Libera Terra" e del mercato equo-solidale. Previsto anche un "girotondo" virtuale: i partecipanti alla manifestazione verranno immortalati con istantanee che poi confluiranno in un fotomontaggio che darà appunto vita ad un girotondo.

La manifestazione si concluderà alle 21,30 con i concerti degli "Invece", gruppo musicale proveniente dalla Locride, e dei "Taranta TeraPy" che giungeranno dal Cosentino.



Filippo Andreacchio, Alberto Conia e Carmelo Pinto